

Provincia Traversetolo Montechiarugolo Val d'Enza

Montechiarugolo Per le attività sul territorio

Croce Azzurra, mille euro in dono dal Gruppo Alpini

L'assegno consegnato al presidente Alex Uccelli



Montechiarugolo Montechiarugolo, comunità con il cuore grande. Nei giorni scorsi è infatti arrivata un'altra donazione da una realtà montechiarugolese a favore della Croce Azzurra, associazione di pubblica assistenza che serve i Comuni di Montechiarugolo, Traversetolo e Neviano. Il grande dono di mille euro, che sarà usato per dare un aiuto alla comunità, è stato consegnato da due alpini e dal loro piccolo aiutante.

Il bel gesto solidale è stato infatti compiuto dalla sezione di Montechiarugolo del Gruppo Alpini, che ha consegnato nelle mani di Alex Uccelli, presidente della Croce Azzurra, un gigantesco assegno «stampato» dalla banca della bontà di Montechiarugolo.

Un gesto fatto con il cuore, che servirà per aiutare a portare avanti le preziose attività a beneficio della cittadinanza che la Croce Azzurra svolge quotidianamente.

Soddisfazione per questa donazione altruistica è stata espressa anche dal sindaco Daniele Friggeri. «Gesti come questi fanno grandi le nostre comunità in queste festività appena concluse. Grazie al nostro Gruppo Alpini di Montechiarugolo per questa donazione alle volontarie e ai volontari dell'Assistenza Pubblica Croce Azzurra e Protezione Civile di Traversetolo».

R.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

Traversetolo
Domani arriva
Parma Lands

Parma Lands arriva a Traversetolo. Domani, mercoledì 1° febbraio alle 17.30 nella sala consiglio della Corte Agresti, il Parma Calcio incontrerà bambini e ragazzi dai 5 ai 14 anni di Traversetolo e di Neviano degli Arduini. Saranno presenti un calciatore della squadra maschile di serie B, una calciatrice della squadra femminile che milita nel campionato di serie A e un dirigente della società. Per l'amministrazione prezeranno il sindaco Simone Dall'Orto e l'assessore allo Sport Luca Fornari. Bambini e ragazzi che parteciperanno all'incontro, e ne faranno richiesta, avranno gratuitamente un accredito per la tribuna Est per assistere, con un accompagnatore, alla partita Parma-Genoa, in programma domenica 5 febbraio alle 16.15 allo stadio Tardini di Parma. Nella partita, la squadra scenderà in campo con una maglietta «targata» Traversetolo, che sarà presentata durante l'incontro di mercoledì che sarà l'occasione per conoscere da vicino alcuni protagonisti.

Basilicanova

Regista e attori alla proiezione del film di Cavalca



Il sogno americano
La locandina del film di Filippo Cavalca, «Michele - Hollywood è un'altra cosa».

Basilicanova Sabato 11 febbraio alle 20,30 nella sala Amoretti di Basilicanova, la casa di produzione cinematografica Feel For Films presenta il film «Michele - Hollywood è un'altra cosa». Partecipano alla proiezione e si tratteranno per dialogare con il pubblico il regista Filippo Cavalca e il cast tecnico/artistico. Lo spettacolo è sottotitolato in inglese.

«Michele-Hollywood è un'altra cosa» è il nuovo film del regista Filippo Cavalca, un docudrama d'impronta biografica che racconta la vita piena di inciampi e resilienza di Michele Bravi, un ex giocatore di tennis tavolo, i cui unici interessi sono le donne, l'alcol e la squadra del Torino. Dopo aver perso il lavoro e autostima, ripercorre la sua vita come se la vedesse proiettata sul grande schermo, «accompagnato» da personaggi grotteschi, sospesi tra sogno e realtà. Il regista è stato premiato come miglior filmmaker indipendente al New York Film Awards 2020 con il visionario «Essere Leonardo Da Vinci», distribuito da Rai Cinema. Prodotto da Feel For Films New York e supportato da Pietro Pizzarotti, Metalparma e da Vincenzo Zanichelli, il film è stato girato tra Parma e provincia con la collaborazione di diversi filmmakers e attori originari del territorio. La pellicola è stata presentata in anteprima nazionale al cinema Astra di Parma.

L'opera ha conquistato la platea internazionale trionfando come miglior film all'«Heart International Film Festival 2022» e al «Robinson Film Awards 2022» ed è entrato nella terzina della categoria miglior film, anche al Best International Film Festival di Bucarest e al «Metropolis Film Festival» di Milano.

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Montagna

Santa Maria del Taro La festa è stata un grande successo

Alla riscoperta del gelato come lo facevano un secolo fa



Ingredienti naturali

Sale, uova, farina latte, zucchero e tanto ghiaccio.



Santa Maria del Taro La festa del gelato artigianale di Santa Maria del Taro è stata un vero successo, una manifestazione singolare e unica per la nostra montagna. Per una sera l'ultimo lembo di terra parmense al confine dell'Emilia Romagna con la Liguria, ha fatto riscoprire i sapori genuini del territorio. La «nuova» proloco presieduta da Ruggero Guglielminetti ha cercato di rappresentare e ricordare i suoi avi nel modo

migliore: i tanti gelatai che hanno scritto una pagina della storia locale. Questi personaggi dell'Ottocento e del primo Novecento erano emigrati da questi monti in cerca di fortuna preparando e vendendo il dolce freddo da loro stessi «inventato». Non è mancata una cena speciale a base di polenta condita con il sugo di selvaggina, di formaggi e di funghi, il salone delle feste della proloco e nella cucina estiva è stato ripreso l'antico «rito»,

i locali si sono trasformati in laboratori, dove alcuni dei «vecchi» maestri gelatai hanno preparato il saporito gelato con gli stessi strumenti, gelosamente custoditi nelle cantine dai nipoti di questi famosi artigiani, usando stessi ingredienti che usavano in passato: sale, uova fresche, farina, latte, zucchero e tanto ghiaccio naturale. I gelatai dell'Alta Val Taro ed in particolare proprio quelli di Santa Maria hanno segnato la storia della nostra montagna, infatti, nel secolo scorso e anche nella seconda metà dell'ottocento furono i primi a presentare il gelato artigianale nelle piazze di Londra, di Cardiff o di Manchester per poi avviare una vera e propria catena di distribuzione. I discendenti di questi illustri luminari attraverso questa manifestazione hanno riportato alla luce il sapiente lavoro dei loro avi e dopo la laboriosa preparazione a metà serata l'è stata distribuita gratuitamente una coppetta dell'autentico gelato artigianale.

Giorgio Camisa

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bedonia Per gli ospiti di Fiordaliso la fisarmonica e l'allegria degli alpini

Bedonia Grazie al gruppo alpini di Bedonia gli ospiti di Fiordaliso di Bedonia hanno passato un bel pomeriggio in allegria insieme alle penne nere e agli animatori. Qualche ora diversa dal solito dove si sono sentiti protagonisti: fisarmonica, chitarra, canti, balli, alcune filastrocche del passato e gran finale con rinfresco, panettone, spumante e un arrivederci a presto. Una festa legata agli ultimi, ultimissimi echi delle feste natalizie, ma graditissima: un'occasione in più per ringraziare la generosità degli alpini che anche questa volta hanno dimostrato grande sensibilità nel dedicare un po' di tempo nell'intrattenimento degli anziani.